



www.parcchiaolgiatecomasco.it

Vita Olgiatese

Quindicinale della Parrocchia di Olgiate Comasco

Anno 75° - N. 13 - 1 Settembre 2019 - € 1.00

NUMERO SPECIALE DISTRIBUITO A TUTTE LE FAMIGLIE



www.parcchia...

PROFILO

I "profili" vanno di moda, non c'è che dire. Basta aprire internet e ne troviamo di tutti i tipi...

Per non essere da meno, anche noi in questo numero di *Vita Olgiatese* che viene distribuito a tutte le famiglie vogliamo proporre il nostro "profilo": vogliamo, in altre parole, farci conoscere meglio e mettere in fila i vari "servizi" che come comunità cristiana possiamo offrire.

Anzitutto ci soffermiamo, come è giusto, sul nome della nostra parrocchia e ne approfondiamo il significato. Evidenziamo, poi, gli organismi e le persone attorno a cui ruota tutta la nostra vita comunitaria. Continuiamo proponendo, in estrema sintesi, le nostre principali attività. Dopo aver elencato i mezzi con i quali normalmente comunichiamo e i nostri contatti, concludiamo segnalando alcune belle novità. Il tutto condito da parecchie foto scelte con cura.

Chi è già inserito profondamente nella nostra vita comunitaria può usare questo "profilo" come strumento di verifica e come stimolo a un inserimento ancora maggiore.

Chi non ci conosce, come uno strumento di prima conoscenza, nella consapevolezza, comunque, che questa deve poi sfociare in rapporti personali diretti: le nostre porte sono sempre aperte e vogliamo accogliere tutti con gioia.

Chi non è interessato e forse è addirittura infastidito da questa intrusione non richiesta, non ce ne voglia e cestini pure tutto: in ogni caso continua ad avere il nostro rispetto e la nostra stima.

A nome di tutta la comunità,
don Marco, parroco

IL NOSTRO NOME

"Comunità cristiana santi Ippolito e Cassiano". Questo è il nostro nome.

Un nome lungo. Soprattutto un nome impegnativo.

Siamo, anzitutto, una **"comunità"**: cioè un gruppo di persone profondamente unite tra di loro, che formano un tutt'uno, un corpo solo.

L'aggettivo **"cristiana"**, poi, non è messo a caso. Evidenzia la radice ultima del nostro essere insieme, il motivo e la forza che ci unisce: la fede in Gesù Cristo. Certo, ci uniscono motivazioni territoriali, motivazioni giuridiche, motivazioni storiche... ma il vero centro della nostra comunità è la persona di Gesù Cristo.

Infine, il doppio riferimento a **"Ippolito e Cassiano"**, quasi il segno distintivo che ci caratterizza tra le tante comunità cristiane del nostro territorio. Deriva dal fatto che i nostri antenati, parecchi secoli fa, hanno deciso di prendere come patroni questi due antichi martiri e di dedicare a loro la chiesa parrocchiale. Sono le figure a cui la nostra comunità dovrebbe sempre ispirarsi per vivere in modo serio e coerente il Vangelo, gli esempi a cui guardare.

fatiche, degli stenti e delle violenze subite, la morte li colse entrambi nell'isola e nel 236 o 237 le salme dei due martiri raggiunsero Roma. Il corpo di Ippolito fu poi sepolto nel Campo Verano, sulla Via Tiburtina.

Sant'Ippolito ci si presenta come un cristiano capace di approfondire la propria fede e di metterla a confronto senza paura con la cultura del proprio tempo; come un credente che ama la sua Chiesa fino a ritenere di doverla difendere con intransigenza persino contro l'autorità costituita, da lui giudicata troppo accondiscendente verso coloro che si erano macchiati di gravi peccati; come un uomo capace di ricredersi fino a riconciliarsi e pronto a dare la vita per Cristo.

San Cassiano

Vissuto a Imola una settantina d'anni dopo Ippolito, vi insegnò grammatica e letteratura. Impartì ad alcuni suoi allievi anche lezioni di ars notoria, la moderna stenografia. Educatore della gioventù, non rinunciò a comunicare la fede cristiana ai suoi alunni. Alcuni cittadini lo denunciarono al Prefetto come "autore di una nuova religione". Processato, gli fu ordinato di rinunciare al proprio credo e di sacrificare agli dei della religione romana. Cassiano rifiutò e fu condannato a morte. Il giudice impose ai suoi studenti, come pena per averlo ascoltato, di eseguire la condanna. Il martirio di San Cassiano si colloca probabilmente al tempo della persecuzione dei cristiani ordinata dall'imperatore Diocleziano (febbraio 303 - marzo 305). Per lunghi secoli si è pensato che il racconto del martirio fosse una tradizione popolare. Tuttavia, recenti studi compiuti da diverse équipes statunitensi ed europee, hanno dimostrato che i fori che si trovano nel cranio del martire sono compatibili con le dimensioni degli stiletto con cui all'epoca gli studenti incidavano le tavole di cera e con cui sarebbe stato compiuto il martirio.

Un grande esempio di cristiano-missionario che non può non annunciare il Vangelo, anche a costo della vita; un grande esempio di maestro che trasmette ai giovani, senza paura, i grandi valori in cui crede.

Sia il martirio di sant'Ippolito che quella di san Cassiano sono legati alla data del **13 agosto**. Proprio quel giorno noi festeggiamo con solennità la nostra festa patronale.

A queste due santi di riferimento, da più di 800 anni è accostata anche la figura di **San Gerardo** (Monza, 1134 - 6 giugno 1207), a cui è dedicata la seconda chiesa della nostra parrocchia. Ecco qualche tratto della sua vita.

Il servizio nell'ospedale era svolto da conversi laici che vivevano in comune come i frati, senza però prendere i voti religiosi. Gerardo era uno di loro e svolgeva anche l'incarico di "ministro", cioè direttore dell'ospedale. Come risulta anche da alcuni documenti degli anni successivi, egli mantenne questo incarico fino alla morte, avvenuta il 6 giugno 1207.

San Gerardo è venerato qui ad Olgiate Comasco per un miracolo che risale ai giorni immediatamente seguenti la morte del santo: gli olgiatei, afflitti da un grave morbo chiamato "sincoposi" (è incerto di quale malattia esattamente si trattasse), su consiglio di un eremita si recarono in pellegrinaggio a Monza sulla sua tomba ed il morbo scomparve. Per riconoscenza fecero voto di ripetere perpetuamente il pellegrinaggio ogni anno.

Esso si compie tuttora ogni **25 aprile**. Oltre che in questa data, S. Gerardo è celebrato nella nostra parrocchia anche **l'ultima domenica di gennaio** (la festa fu istituita per favorire la presenza degli emigrati che in inverno tornavano in paese) e da qualche anno anche **la prima settimana di giugno**, in concomitanza con la memoria liturgica (6 giugno).

Lungo i secoli abbiamo avuto anche altri riferimenti, testimoniati da altre chiese, distrutte da molto tempo e di cui si è quasi persa la memoria: S. Ilario a Baragiola, S. Giorgio nell'omonimo rione, Santa Maria a Somaino...

In qualche modo quest'ultima è risorta perché proprio a Somaino qualche decennio fa è stata costruita una nuova chiesa dedicata proprio a Maria.



Ma chi erano?
Sant'Ippolito

Nacque probabilmente in Asia Minore; divenuto un esponente importante della sua Chiesa, giunse come prete a Roma nei primi anni del terzo secolo. Teologo e scrittore di notevole valore, qui ebbe un durissimo scontro con papa Callisto che presto si trasformò in scisma. Ippolito lasciò quindi la comunione della Chiesa di Roma e fu eletto antipapa (fu il primo antipapa) da una ristretta schiera di seguaci da lui chiamati "Chiesa" in contrasto con la maggioranza dei romani da lui chiamati la "Scuola di Callisto". Ippolito continuò la sua opposizione alla Chiesa di Roma come antipapa anche durante i pontificati dei due successori di Callisto: Urbano I e Pontiano. In seguito, i capi delle due Chiese vennero esiliati dall'imperatore Massimino il Trace in Sardegna e condannati ai lavori forzati in miniera. Qui si riconciliarono e invitarono i rispettivi seguaci a fare altrettanto. Intorno al 235, a seguito delle



Gerardo era di condizione agiata; dopo la morte del padre, con i beni ereditati fondò un ospedale con lo scopo di assistere i poveri e i malati. La sede dell'ospedale pare fosse la casa stessa di Gerardo: essa si trovava sulla riva sinistra del Lambro, presso il ponte che oggi è detto "di san Gerardino" e dove esiste l'omonima chiesetta.



La chiesa di Somaino, consacrata nel 1981 è dedicata, per la precisione, alla "Visitazione di Maria". Dopo l'annuncio dell'Angelo, Maria si mette in viaggio - racconta il Vangelo di Luca al capitolo 1 - per far visita alla cugina Elisabetta e prestarle servizio. La presenza del Verbo incarnato in Maria è causa di grazia per Elisabetta che, ispirata, avverte i grandi misteri operanti nella giovane cugina, la sua dignità di Madre di Dio. Maria risponde con le parole sublimi del "Magnificat", poi rimane presso di lei in umile servizio fino alla nascita di Giovanni Battista.

Racconto che esprime la grande gioia per la presenza del Messia che visita il suo popolo; che presenta Maria come colei che porta al mondo Gesù, immagine plastica della Chiesa; che esalta l'umile servizio quotidiano, sull'esempio di Gesù che è venuto "per servire e non per farsi servire".

La festa della "Visitazione" viene celebrata secondo il calendario liturgico, cioè il **31 maggio**.

LA DIOCESI E IL VICARIATO

La nostra parrocchia è parte della **diocesi di Como** e sede di uno dei 31 vicariati in cui è diviso il suo vasto territorio (la diocesi comprende tutta la provincia di Sondrio, gran parte di quella di Como, e parte anche di quella di Varese e di Lecco ed è guidata, attualmente, dal vescovo Oscar Cantoni). Del nostro **vicariato**, chiamato ufficialmente **Olgiate-Uggiate**, fanno parte, oltre a noi, le parrocchie di Albiolo, Bizzarone, Cagno, Camnago F., Casanova Lanza, Caversaccio, Concagno, Gaggino, Rodero, Ronago, Solbiate e Uggiate.



IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

La vita della comunità è guidata, con vera corresponsabilità, dal Consiglio Pastorale Parrocchiale. Da qui passano tutte le decisioni.



Un po' di storia

La seduta inaugurale del primo Consiglio Pastorale della nostra parrocchia porta la data del 4 dicembre 1969.

Obbedendo alle indicazioni del Concilio Vaticano II, l'aveva formato il parroco don Anacleto Brachetti chiamando a parteciparvi circa 60 consiglieri. Li aveva scelti lui personalmente, pur sapendo che in futuro si sarebbe dovuto andare verso una forma di rappresentanza elettiva.

Due anni dopo, il 24 ottobre 1971, su *Vita Olgiatese* esce un articolo di fondo dal titolo: "Costituzione del Consiglio Pastorale secondo le direttive diocesane". Dopo aver ricordato lo "Spirito del Concilio Vaticano II" e, soprattutto, la "nuova direttiva diocesana", si danno disposizioni precise per l'elezione dei componenti del Consiglio Pastorale. Il nuovo organismo risulta formato da 16 consiglieri eletti e da 15 scelti dal parroco, oltre, ovviamente, ai membri di diritto.

A fine giugno 1976 don Brachetti lascia la parrocchia; gli subentra, il 2 ottobre, don Lorenzo Calori.

Fin da subito il nuovo parroco si rivela molto attento al Consiglio Pastorale Parrocchiale: lo riunisce mensilmente e sul numero di *Vita Olgiatese* del 19 dicembre, in un articolo di fondo, ne ripropone l'importanza e la centralità nella vita della parrocchia.

Nel 1978 don Calori forma il suo primo Consiglio Pastorale. Il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale sarà composto da 30 membri, oltre ai sacerdoti della parrocchia: 20 eletti da tutta la popolazione e 10 designati dai gruppi parrocchiali.

Da allora si sono susseguiti vari Consigli Pastoral Parrocchiali, eletti più o meno con le stesse modalità e con una cadenza regolare di circa 5/6 anni: 1984, 1989, 1995, 2001, 2007 e 2013. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale eletto nel 2018 è quello attualmente in carica e andrà rinnovato entro la Pasqua del 2023. Il Consiglio Pastorale viene regolarmente convocato una volta al mese. Tutti i verbali vengono resi pubblici attraverso *Vita Olgiatese*.

Ecco la composizione dell'attuale Consiglio Pastorale

Membri di diritto: don Marco Folladori, parroco; don Romeo Scinetti, vicario; don Francesco Orsi, vicario; Gabriella Roncoroni, in rappresentanza delle persone consacrate.

Membri eletti: Milena Amati, Marina Bataloni, Marco Bianchi, Bruna Bottelli, Riccardo Gaffuri, Chiara Spinelli, Giovanni Ballerini, Dario Bianco, Ermanno Borghi, Marisa Ciapparelli, Roberto Colombo, Simone Greco, Chiara Livio, Laura Molteni, Emanuela Nitri, Monica Quercini, Renato Spina, Luciana Tattarletti.

IL CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI

Tutto il settore economico della parrocchia è gestito dal "**Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici**", composto dal parroco, dai vicari e da sette membri nominati dal vescovo su proposta del parroco, il quale li segnala dopo aver sentito il parere del Consiglio Pastorale Parrocchiale. E il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici che tiene tutta la contabilità, che valuta e decide eventuali spese straordinarie, che prepara i bilanci annuali e li firma prima di presentarli al Consiglio Pastorale Parrocchiale e poi all'Ufficio Amministrativo diocesano.

I bilanci economici parrocchiali vengono pubblicati regolarmente e integralmente, con alcune note di commento, anche su uno dei numeri di *Vita Olgiatese* del mese di marzo o di aprile. Tutti, quindi, li possono conoscere anche nei dettagli.

I PRETI

Attualmente sono a nostro servizio tre preti mandati dal vescovo.

Don Marco Folladori come parroco. È originario di Villa di Chiavenna (SO) ed è stato ordinato nel 1975. Prima di approdare ad Olgiate (nel 2010) ha lavorato nelle parrocchie di Mandello Lario, di Albate, di Dizzasco e Muronico in Valle Intelvi e di Gemonio in provincia di Varese. Nel frattempo ha insegnato per 17 anni in Seminario e per 19 è stato assistente delle ACLI provinciali comasche.

Don Romeo Scinetti, come vicario. È originario di Dubino (SO) ed è stato ordinato nel 2007. Prima di giungere tra noi (nel 2013) ha svolto il suo ministero nella parrocchia di Bormio.

Don Francesco Orsi, come vicario. È originario di Sondrio ed è stato ordinato nel 2017: per lui quella di Olgiate è la prima esperienza.

Abbiamo tra noi anche don Antonio Panariello e don Gianluigi Vercellini, preti ritirati dal ministero che, però, ci danno ancora un prezioso aiuto.

LE NOSTRE CELEBRAZIONI



Messe festive

Sabato ore 18,00 chiesa parrocchiale
ore 20,15 chiesa di Somaino
Domenica ore 7,30; 9,30; 11,00 e 17,00 chiesa parrocchiale (nel periodo estivo le due Messe delle 9,30 e delle 11,00 sono unificate in una sola Messa che si celebra alle 10,30)
ore 9,00 san Gerardo
ore 10,00 Somaino
ore 10,45 cappella Casa Anziani

Messe feriali

Ore 7,30 in san Gerardo
Ore 8,30 e 18,30 in chiesa parrocchiale (quest'ultima è sospesa nei mesi estivi)
Ore 16,30 del mercoledì nella cappella della Casa Anziani

Battesimi

Si celebrano in due domeniche al mese (di solito la prima e la terza), sempre in chiesa parrocchiale alle ore 15,00. Le famiglie interessate devono contattare il parroco (don Marco) e fissare con lui degli incontri di preparazione.

Matrimoni

Si possono celebrare in tutte e tre le nostre chiese. Per tutto il lavoro di preparazione, sia giuridico (carte varie...) sia di fede (percorso per il matrimonio cristiano) si deve contattare il parroco.

Confessioni

In chiesa parrocchiale ogni sabato dalle ore 15,30 alle ore 18,00. Si può richiedere ai preti la disponibilità per qualche confessione anche dopo le Messe feriali. In preparazione alle grandi feste, si propongono, di volta in volta, orari più ricchi e dettagliati.

Funerali

Gli orari si concordano di volta in volta e sono poi pubblicizzati sulle bacheche delle chiese.

LA FORMAZIONE CRISTIANA

Preparazione al Battesimo

I genitori che chiedono il Battesimo per i loro figli sono invitati a uno o più incontri di preparazione. Di solito è il parroco o un suo collaboratore che fa visita alle famiglie interessate. Viene sempre consegnato anche il catechismo per i bambini da 0 a 6 anni.

Battesimi e Cresime di adulti

Per queste richieste, è necessario contattare il parroco che, di comune accordo con gli interessati e con l'aiuto degli appositi uffici diocesani, predisporrà i necessari cammini di Catecumenato

Iniziazione Cristiana

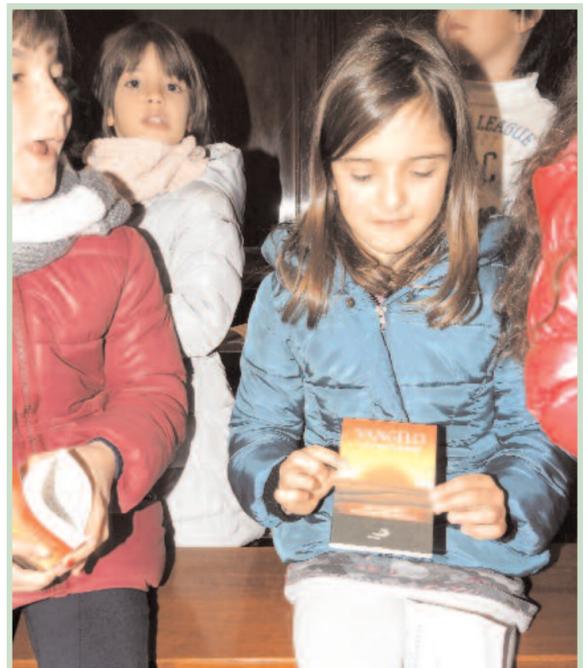


Ricevuto il sacramento del battesimo, le famiglie sono coinvolte nella vita della comunità nelle varie celebrazioni in particolare il 6 gennaio nella festa dell'infanzia.

Con l'età scolare (6-11 anni) dei bambini ha inizio l'itinerario di Iniziazione Cristiana. Il percorso diocesano prevede il coinvolgimento di tutta la famiglia nella vita della Comunità Cristiana con specifici appuntamenti formativi e celebrativi. Il catechista assume la missione di "accompagnatore" e mediatore di ogni singola attività (collegate tuttavia con le proposte dell'oratorio).

Il percorso della durata di 5 anni è suddiviso in due tempi: "Primo annuncio", 2 anni (tappe Betlemme e Nazaret); "Discepolato", 3 anni (tappe Cafarnao, Gerusalemme e Emmaus). Ogni tappa è caratterizzata dalle "Consegne": celebrazioni comunitarie che condurranno alla celebrazione dei Sacramenti (Confermazione ed Eucarestia).

Gli incontri con i bambini si svolgono il **giovedì** (pomeriggio) e il **sabato** (mattina e pomeriggio).



Mistagogia.

Completata l'Iniziazione, il cammino prosegue per i ragazzi della scuola secondaria, guidato da catechisti e da alcuni giovani animatori. Un cammino di riscoperta e approfondimento dei sacramenti ricevuti in chiave esperienziale. Durante l'anno sono previste alcune occasioni per coinvolgere i ragazzi nel servizio della comunità. Gli incontri da quest'anno si svolgeranno il **venerdì** pomeriggio alle 14.30 e il **sabato** alle ore 18.00 in oratorio.

Adolescenti.

Un ruolo particolare è riservato ai ragazzi delle scuole superiori; oltre all'animazione delle attività dell'oratorio (GREST, Campi estivi, ...), alcuni di loro prestano servizio durante le feste parrocchiali e come catechisti si affiancano ai percorsi dell'Iniziazione e della mistagogia.

Durante i mesi invernali a livello vicariale partecipano al corso formativo per animatori (G.R.A.P.P.A.); nei tempi forti sono proposte giornate di ritiro spirituale.

Gli incontri di catechesi si svolgono la **domenica** alle 18.00 in oratorio dopo l'animazione della S. Messa delle 17.00.

Giovani.

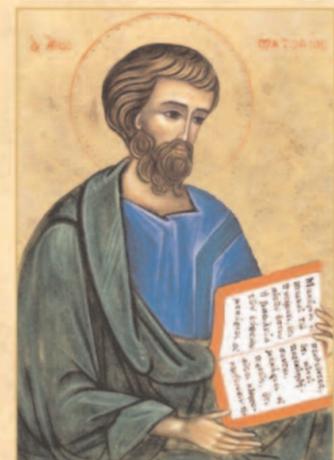
Il gruppo degli universitari e lavoratori è reso partecipe nella gestione ordinaria dell'oratorio e nell'organizzazione delle feste parrocchiali (primo maggio, canestri, castagnata). Sono chiamati a testimoniare e gestire il corso animatori rivolto agli adolescenti. Essi sono coinvolti come educatori e catechisti dei ragazzi delle Superiori.

Anche per loro sono offerti incontri di catechesi e giornate di approfondimento e spiritualità secondo il calendario stabilito di anno in anno.

Adulti.

Da parecchi anni è previsto, per gli adulti, un ciclo di "catechesi biblica". In pratica, si legge e si commenta per intero un libro della Bibbia. Nel prossimo anno, 2019-'20, si prenderà in considerazione il Vangelo secondo Matteo.

VANGELO secondo MATTEO



Gli incontri si svolgono il lunedì pomeriggio in casa parrocchiale e il martedì sera a Somaino. Gli orari sono sempre ampiamente pubblicizzati, specialmente attraverso il foglio settimanale degli "Avvisi".

Percorso annuale in preparazione al matrimonio cristiano

Inizia con l'anno liturgico (quindi verso fine novembre) e si protrae fino a luglio. È organizzato con un incontro al mese, la domenica dalle 17 alle 22. C'è la Messa, la proposta del tema, l'approfondimento di coppia e di gruppo, la cena comune. Lo guida il parroco, coadiuvato da alcune coppie-guida. In qualche incontro è prevista anche la partecipazione e la testimonianza di altre figure significative. Quando si riesce, si conclude il "percorso" con una due-giorni nella nostra casa di montagna a Gualdera di Campodolcino (SO).

L'ORATORIO



Un discorso speciale merita l'Oratorio, luogo privilegiato di formazione umana e cristiana. Dedicato al Santo dei giovani, Giovanni Bosco, prima di essere una struttura è il luogo dove l'aggregazione giovanile può trovare uno stile diverso per vivere appieno la propria umanità: lo stile del Vangelo. Il bar, la cappellina, le aule, i campi da calcio, basket e pallavolo sono solo il pretesto per diffondere anche e soprattutto tra i giovani quei germi del Regno dei cieli, che possono rinnovare radicalmente la nostra società. Pre-adolescenti, adolescenti e giovani, insieme agli educatori, tengono vivi gli spazi dell'Oratorio attraverso numerose attività, prima su tutte il Catechismo, dove riflessioni, dibattiti, ritiri e gite educative vogliono raccontare cosa significa vivere da cristiani oggi. Moderatore responsabile delle attività oratoriane è il vicario don Francesco.

Legata alle attività dell'Oratorio è anche la nostra casa di montagna, affittata ormai da parecchi anni a Gualdera, nel Comune di Campodolcino (SO). Lì si svolgono gli attesissimi "campi estivi": non sono solo vacanza, ma per molti le primissime esperienze fuori casa, in cui imparare a condividere spazi, tempistiche e attività, all'insegna del divertimento e, allo stesso tempo, della corresponsabilità; il tutto è accompagnato da meravigliose camminate mozzafiato e da proposte di riflessione pensate ad hoc sul gruppo stesso. Quando non è usata dai nostri ragazzi, la casa è disponibile per famiglie e gruppi a un prezzo poco più che simbolico. Basta chiedere.



Per informare il più possibile la Comunità, l'Oratorio redige periodicamente "Il Grillo Parlante", un giornalino informativo su ciò che accade al suo interno.

Condividono e promuovono gli obiettivi dell'Oratorio:

- **L'Associazione Oratorio S. Giovanni Bosco**, affiliata a "NOI Associazione", da anni è impegnata

nell'aiutare realtà come la nostra a sfruttare occasioni, come bandi di promozione sociale, e gestire gli aspetti burocratico-amministrativi in maniera trasparente e organizzata. Per questo, ogni anno è possibile iscriversi all'Associazione tutta dedicata all'Oratorio di Olgiate, al fine di sostenere il programma educativo. Da poco rinnovato, il Consiglio di Amministrazione conta 15 parrocchiani volenterosi che, affiancati dai due vicari, dedicano tempo e passione per valorizzare l'Oratorio e le sue potenzialità.



- **IL GSO** (Gruppo Sportivo Oratorio San Giovanni Bosco), che si preoccupa di integrare l'educazione attraverso lo sport e una sana attività fisica, ponendo l'accento su un'autentica formazione umana, più che sui risultati. Affiliato al CSI, attualmente allena squadre di calcio, pallavolo e, da quest'anno, di basket.

Lo scorrere del tempo interpella oggi anche la nostra generazione ad investire per una sapiente ristrutturazione dei locali e degli spazi in cui educiamo i nostri giovanissimi, gli adulti di domani. Per questo motivo, da tempo si sta lavorando ad un progetto che possa rispondere alle esigenze presenti e future e, così, rinnovare a meglio il nostro Oratorio. Il cammino sarà lungo e anche piuttosto impegnativo dal punto di vista economico. Comunque non ci scoraggiamo, sicuri che l'aiuto di tante persone e di tante famiglie non mancherà.

Il ricavo delle tradizionali "Festa dei Canestri" dei prossimi 7 e 8 settembre sarà destinato proprio a questo scopo. Insieme è possibile!

L'ATTENZIONE E IL SERVIZIO AI BISOGNOSI



La nostra comunità si prende cura - in modo continuo e discreto - di chi ha più bisogno, attraverso uno strumento particolare: la **Caritas parrocchiale**. Si tratta di un organismo preziosissimo e insostituibile, gestito da un gruppo di volontari molto motivato e preparato. Attraverso un "Centro di ascolto", distribuisce aiuti alimentari, vestiti, contributi economici specialmente per pagare affitti e bollette... Dopo una lunga e positiva esperienza in questo campo, anche oggi accoglie e gestisce alcuni profughi. Crea lavoro: in collaborazione con una cooperativa della Caritas diocesana coltiva il grande orto adiacente al cimitero, gestisce il "Centro riuso" di via Parini e un'avviata attività di stileria. Con il coinvolgimento di un buon gruppo di volontarie, organizza anche un dopo-scuola per ragazzi delle elementari e delle medie.

Tutti gli interventi sono sovvenzionati attraverso le libere offerte che provengono con una certa regolarità da parecchie persone della parrocchia e attraverso il frutto di alcune giornate di sensibilizzazione e di raccolta che si organizzano periodicamente. A fine anno su *Vita Olgiatese* viene fornito il riassunto dettagliato di tutte le attività e gli interventi e viene pubblicato in modo integrale anche il bilancio economico.

Sul sito della parrocchia si può trovare una presentazione molto più ampia e completa di tutti i settori nei quali la nostra Caritas è impegnata.



I MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE EUCARISTICA

Un servizio prezioso alla comunità e specialmente agli ammalati



Ecco come questo ministero viene presentato dall'apposito documento della Conferenza Episcopale Italiana:

Questo ministero straordinario, quindi suppletivo e integrativo degli altri ministeri istituiti, richiama il significato di un servizio liturgico intimamente connesso con la carità e destinato soprattutto ai malati e alle assemblee numerose. Esso impegna laici o religiosi a una più stretta unità spirituale e pastorale con le comunità nelle quali svolgono il loro apostolato.

La Comunione ai malati a partire dalla Messa domenicale, è una espressione della presa di coscienza da parte della comunità che anche i fratelli involontariamente assenti sono incorporati a Cristo e una profonda esigenza di solidarietà li unisce alla Chiesa che celebra l'Eucaristia.

Il servizio dei ministri straordinari che reca il duplice dono della Parola e della Comunione eucaristica, se preparato e continuato nel dialogo di amicizia e di fraternità, diventa chiara testimonianza della delicata attenzione di Cristo che ha preso su di sé le nostre infermità e i nostri dolori.

Attualmente nella nostra parrocchia abbiamo undici ministri straordinari della Comunione Eucaristica, cinque uomini e sei donne. È bene che chi ha in casa malati o anziani che non possono uscire chieda in parrocchia di poter usufruire di questo prezioso servizio.

COME COMUNICHIAMO

Sappiamo bene che la vera comunicazione per una comunità cristiana è la testimonianza data dalla vita di tutti i suoi membri.

Comunque oggi è necessario avere anche qualche strumento particolare per comunicare iniziative, per aiutare a riflettere, per tenere unita la comunità

Eccoli:

Vita Olgiatese, il giornale che avete tra mano. È il nostro quindicinale, esce la seconda e la quarta domenica di ogni mese, si può acquistare (€ 1,00) nelle chiese della parrocchia o in edicola. È stato fondato nell'ottobre del 1913, è sopravvissuto a tutte le traversie del '900 e da 106 anni è testimone fedele della vita della nostra comunità cristiana e di tutta la comunità olgiatese.

Il **sito internet parrocchiale**. Si trova a questo indirizzo: www.parrocchiaolgiatecomasco.it

Il foglio settimanale degli **"Avvisi"**. È reperibile ogni domenica alle porte delle nostre chiese e riporta in modo dettagliato, con luoghi e orari precisi, le proposte e le iniziative della settimana.

Locandine varie esposte, di volta in volta, alle bacheche delle chiese e dell'oratorio.

Il **calendario parrocchiale**. Viene diffuso per capodanno e riporta anche le principali iniziative in programma durante l'anno.

I NOSTRI CONTATTI

L'indirizzo:

Parrocchia Santi Ippolito e Cassiano, via Vittorio Emanuele 5, 22077, Olgiate Comasco (CO)

I telefoni:

Uffici parrocchiali, preti: tel. 031 944384

Don Marco: tel. 339 8507386

Don Romeo: tel. 338 9934146

Don Francesco: tel. 345 5006140

Caritas: tel. 3883747633 (lunedì: 9,30-11,30; mercoledì: 15,00-17,00; venerdì 9,30-11,30)

La posta elettronica:

E-mail della parrocchia:

parrocchia@parrocchiaolgiatecomasco.it

E-mail di *Vita Olgiatese*:

vitaolgiatese@parrocchiaolgiatecomasco.it

E-mail dell'Oratorio:

oratorio@parrocchiaolgiatecomasco.it

E-mail catechesi:

catechesi@parrocchiaolgiatecomasco.it

E-mail Caritas:

caritas@parrocchiaolgiatecomasco.it

DUE BELLE NOVITÀ

Le "Amiche di santa Rita"

Dal 2017 un gruppo di bambine e di ragazze rende più accogliente e partecipata la celebrazione festiva dell'Eucaristia. Forse le avete notate: hanno un lungo mantello bianco, distribuiscono i libretti per il canto, il foglietto settimanale degli avvisi, raccolgono le offerte e portano i doni della processione offertoriale.

Al di là delle cose che fanno, nelle celebrazioni sono un richiamo giovane ai servizi liturgici che la comunità è chiamata a svolgere. La bellezza di una celebrazione si intravede subito dall'ambiente accogliente e preparato perché tutti possano prendervi parte come protagonisti; la concretezza di una celebrazione si nota anche da come viene vissuta uno dei momenti centrali, l'offertorio, dove l'incontro tra il dono del Padre e l'offerta di ciascuno di noi diventa Pane per il cammino e condivisione dei beni materiali con chi è più povero e con chi ha bisogno; la fine di una celebrazione si prolunga poi, oltre che nella vita di ciascuno, nella partecipazione agli incontri settimanali della comunità che il foglio degli avvisi ci ricorda.

Possono far parte di questo gruppo tutte le bambine e le ragazze dalla classe terza della scuola primaria; gli impegni sono ovviamente la partecipazione alla Messa domenicale e alle varie celebrazioni liturgiche dell'anno e alcuni incontri di formazione e gioco con il gruppo chierichetti; le due feste tipiche del gruppo sono il 22 maggio, memoria di Santa Rita, e l'8 dicembre solennità dell'Immacolata. Per ulteriori informazioni contattare don Francesco Orsi, Gabriella Roncoroni e le tre Amiche più grandi del gruppo: Elisa Ferrario, Greta Mattaboni, Greta Petrioli.



Il "Sicomoro"



Dal 2011 la nostra parrocchia ospita la realtà diocesana del "Sicomoro", voluta dal vescovo Diego per offrire agli adolescenti desiderosi di approfondire la propria vocazione cristiana un'esperienza più familiare. Si caratterizza di un tempo (una settimana al mese) in cui i ragazzi vivono la vita comunitaria con i preti della parrocchia e una coppia di sposi presso la "casa san Gerardo" (abitazione del vicario dell'ex oratorio femminile), pur mantenendo gli impegni e i doveri personali (studio, sport, hobby...). La S. Messa, la preghiera, e la vita fraterna permette di ricaricare di senso ogni relazione ed ogni lavoro della vita quotidiana. Il Vescovo Oscar dall'anno scorso ci ha chiesto di allargare la proposta anche alle ragazze; detto, fatto. Con l'aiuto di Gabriella (ordo virginum) l'iniziativa è partita.

Gli sposi che guidano le due esperienze sono Vanni e Maria Antonia Cerchiarì per il maschile; Piergiorgio e Milena Panzeri per il femminile.

FESTA DEI CANESTRI a SOMAINO

(15-16 giugno 2019)
Ricavato
Anno 2017 : € 2311
Anno 2018 : € 2483
Anno 2019 : € 2507

Un grazie sentito a quanti si sono impegnati per la buona riuscita della manifestazione

Festa dei Canestri 7 e 8 settembre 2019

La busta allegata a questo giornale serve per il vostro contributo alla ristrutturazione dell'oratorio

Nessun incaricato passerà nelle case a ritirarla. Consegnatela direttamente in chiesa oppure al Banco raccolta e offerta canestri

Programma

Tema sport

Sabato 7 settembre

16.00 Stand per tutti; gonfiabile DEMOLITION MAN; chioschetto fotografico
17.30 Apertura Pesca di Beneficenza e Banco Vendita
19.00 Apertura Crotto

Domenica 8 settembre

S. Messe secondo l'orario festivo
8.00 Banco Vendita
9.00 Apertura Pesca di Beneficenza
16.00 Apertura stand per tutti; chioschetto fotografico
18.00 Spettacolo finale GREST
19.00 Apertura Crotto
20.00 Gara di SURF MECCANICO per tutti

La Pesca di Beneficenza è allestita nella "Cappellina S. Pio X" in Oratorio.

Il Banco Vendita nella Cappella feriale "S. Luigi Guanella"

Tutto il ricavato della Festa dei Canestri sarà utilizzato per la ristrutturazione dell'oratorio

Una gradita risurrezione: L'ORGANO "CARNISI"

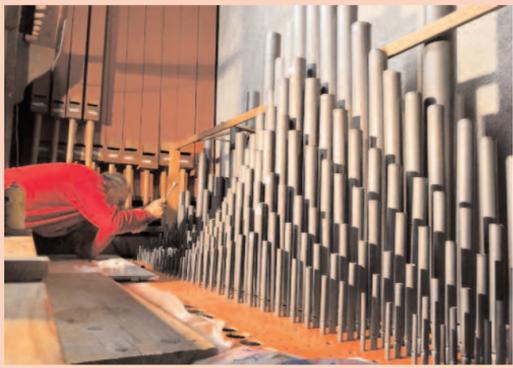
L'antico organo che fa bella mostra di sé al centro della balconata posta sopra la porta principale della nostra chiesa parrocchiale è stato costruito nel 1846 dall'organaro luinese Francesco Carnisi.

La chiesa di Olgiate per cui ha lavorato il Carnisi non è quella attuale. Era una chiesa molto più piccola e antica, di stile romanico, abbattuta nell'ultimo decennio dell'ottocento per far posto a quella che vediamo oggi. Non sappiamo in quale parte di quella chiesa lo strumento sia stato collocato; sappiamo con certezza, però, che era più piccolo di quello di oggi (quasi sicuramente monocuspide).

Quando fu abbattuta l'antica chiesa romanica anche l'organo fu smontato da mani esperte e custodito con cura in qualche ripostiglio. Non sappiamo quando lo strumento fu rimontato e da chi. Sappiamo con certezza, comunque, che, nella nuova chiesa, era stato posto dietro l'altare maggiore. Nel 1922-23 è stata realizzata la nuova cantoria sopra l'entrata principale della chiesa e qui è stato posizionato l'organo rimodernato e con le canne distribuite in cinque cuspidi.

Dopo quei lavori, l'organo "Carnisi" è rimasto sostanzialmente identico (forse c'è stata qualche piccola manutenzione) accompagnando egregiamente i canti del coro e anche dell'assemblea fino a circa quarantacinque anni fa.

Dalla metà degli anni settanta, lo strumento è stato praticamente abbandonato. Proprio quest'anno abbiamo assistito al suo completo restauro e con la festa dei santi patroni del 13 agosto ha ricominciato a far sentire la sua bellissima voce nelle nostre celebrazioni più solenni. Oltre che per la liturgia sarà utilizzato anche per concerti, ci auguriamo di notevole spessore culturale.



sotto il campanile del fico

Per i bisogni della Chiesa

Offerta Santa Messa via Repubblica € 254,55 - N.N. € 100 - funerale di Rossi Annita € 150 - funerale di Bernasconi Cordelia € 50 - in memoria di Bollini Gianna € 200 - condominio Calicantus € 50 - offerta matrimonio € 100 - offerta malati € 20 + 80 - funerale di Moro Moreno € 100 - funerale di Tassin Antilla € 50 - battesimi € 70 - matrimonio Pilato e Moreschi € 150 - funerale di Righetti Carmen € 100 - funerale di Perlini Valter € 500 - funerale N.N. € 1000 - N.N. € 30+30+70 - ricordando i genitori € 200 - funerale di Calà Rosa € 100 - per grazia ricevuta € 20 - matrimonio Malandra e Botta € 100 - matrimonio Massimo e Francesca € 200 - Funerale Carbocci Anna € 100 - Malati € 60 - N.N. € 50+10 - Funerale di Rampellini Giovanni € 50 - funerale N.N. € 200 - i familiari di Savioli Matteo € 100 - Pozzan Antonia € 60.

Chiesa di Somaino

Offerta per la chiesa € 20+28 - offerta per Oratorio uso salone € 59+60.

Chiesa di San Gerardo

Per esposizione reliquia € 20+20+20 - N.N. per reliquia e fiori € 50.

Per oratorio

N.N. € 28 - N.N. per i miei 70 anni € 2000 - in ricordo di Valter € 1000 - in ricordo di Bulgheroni Rino € 200 - N.N. € 50.

Per restauro organo N.N. € 50+50+50.

Note di bontà

Pane di S. Antonio € 747 - Progetto "Mettilci il cuore" € 1230 - N.N. € 100 + 50 + N.N. per chi è nel bisogno € 100.

Dai registri parrocchiali Battesimi

Gabelli Alessia di William e Lanna Daniela
P. Carletti Antonio e Lanna Carmela
Spina Riccardo di Luca e Andrusz Kiewicz Selene
P. Testa Ivano e De Zio Chiara
Sampietro Even di Fabio e Minervino Monica
P. Minervino Francesco e Canonico Maria Rosaria
Andriulo Anna di Cosimo e Zanotta Alessandra
P. Zanotta Patrizio e Benzioni Maria Emilia
Pini Alessandro di Egidio e Vlasova Natalia
P. Minotti Francesco e Ghilotti Francesca
Belloni Edoardo di Marco e Coccioli Laura
P. Coccioli Daniele e Bernaschina Maria Antonia
Clerici Lorenzo di Luca e Paterniti Melissa
P. Arcobello Matteo e Feleppa Adele
Testa Francesca di Franco e Greco Daniela
P. Greco Maurizio e D'Amore Fernanda

Matrimoni

Moliterno Giuseppe con Mazzei Elisabetta
Malandra Filippo con Botta Eleonora Marina
Moreschi Stefano con Pilato Vanessa
Cimetti Massimo con Puce Francesca

Morti

Bernasconi Cordelia di anni 88, casa di riposo
Bollini Giovannina (Gianna) di anni 96, via Silvio Pellico
Livio Carla di anni 87, via S. D'Aquisto
Rossi Annita di anni 85, Olgiate
Sampietro Francesco Luigi di anni 86, via Gobetti 35
Maniscalco Alfonso di anni 73, via Di Vittorio 1/b
Moro Moreno di anni 60, via Dell'Isola 8
Tassin Antilla di anni 89, via Milano 5

Righetti Carmen di anni 97, via repubblica 56
Perlini Valter di anni 61, via Torino 50
Calà Rosa di anni 89, via Roma 8
Carbocci Anna di anni 73, casa aziani
Bulgheroni Rina di anni 95, via Manzoni 30
Quaglia Ultimina (Lina) di anni 88, via De Pinedo 8
Pozzan Antonia di anni 64, via Verga
Stefania Pietro di anni 62, via Garibaldi 42
Palamara Maria di anni 83, via Gabelli 26
Papandrea Lucia di anni 63, via Marco Polo 18
Savioli Matteo di anni 77, via Roma 47
Rampellini Giovanni di anni 27, via Garibaldi 10
Vilibio Ivana di anni 83, via San Gerardo 34
Rusconi Agnese Orsola di anni 72, via Delle Fontanelle 8
Mentasti Elio di anni 77, via Liancourt 30
Ceresia Martino di anni 89, via XVII Maggio 48
Caponigro Donato di anni 71, via F.lli Bandiera 63

Vita Olgiatese

Esce la seconda e la quarta domenica del mese

Autorizz. Tribunale Como n. 10/82.

Con approvazione ecclesiastica.

Direttore responsabile:
Vittore De Carli

Redazione:

Marco Folladori, Romeo Scinetti, Francesco Orsi, Paolo Donegani, Rolando Moschioni, Gabriella Roncoroni, Chiara Spinelli.

Impaginazione grafica:

Francesco Novati, Tarcisio Nosedà.

Abbonamento annuale:

ritiro a mano: € 20,00
spedizione postale: € 50,00

Stampa: Salin S.r.l. - Olgiate C.

Redazione e impaginazione:

Casa Parrocchiale
Via Vittorio Emanuele, 5
22077 Olgiate Comasco
Tel. e Fax 031 944 384
vitaolgiatese@parrocchiaolgiatese.com.it

Domenica 22 settembre Festa degli Anniversari di Matrimonio

1° - 10° - 25° - 40° - 50° ...

Ore 11.00 Santa Messa solenne
Segue rinfresco

Segnalare la propria adesione
in ufficio parrocchiale
entro domenica 15 settembre

RIPRESA CATECHISMO INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI

Giovedì 26 e sabato 28 settembre
Stessi orari e stessi ambienti

CORSO ANNUALE IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO (novembre '19 - luglio '20)

Iscrizioni in ufficio parrocchiale
da ottobre

Da ottobre saranno disponibili i moduli per iscrivere i bambini di prima elementare al

PRIMO ANNO DI CATECHISMO

che inizierà a fine novembre